

COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 DEL 16 MARZO 2026

Oggetto: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003, DELEGA ALLA COMUNITÀ DI VALLE CAMONICA DI RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DAGLI ARTT. 47 SS. DELLA MEDESIMA L.R. N. 26/2003.

L'anno **duemilaventisei**, addì **sedici** del mese di **marzo**, alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, vennero oggi convocati i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
GREGORINI Paolo Guerino	X	
TOMASETTI Elisa	X	
BONAVETTI Elena	X	
BONAVETTI Loris Rinaldo	X	
ZAMPATTI Martino Alessandro	X	
RIZZI Claudio	X	
GREGORINI Ermanno	X	
CLAUSER Gianluca	X	
GREGORINI Vittorio	X	
BELLONI Simona	X	
BENAGLIO Guerino Antonio	X	
Totali	10	0

Assiste all'adunanza il segretario comunale, **dott. Fabio Gregorini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Raggiunto il quorum necessario per la validità della riunione il Sindaco, **Paolo Guerino Gregorini**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero **tre** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 16 marzo 2026

Oggetto: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003, DELEGA ALLA COMUNITÀ DI VALLE CAMONICA DI RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DAGLI ARTT. 47 SS. DELLA MEDESIMA L.R. N. 26/2003.

Il Sindaco introduce l'argomento illustrandone i punti salienti. Richiama preliminarmente quanto già deliberato dal Comune nel 2021 in merito all'adesione per la costituzione dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) di Valle Camonica.

Precisa che la Legge Regionale n. 26/2003 è stata recentemente novellata dalla Legge Regionale n. 04/2023; a seguito di tale modifica, l'Assessore regionale competente ha richiesto ai Comuni di riconfermare, con apposita deliberazione consiliare, la volontà di costituire l'ATO di Valle Camonica.

Il Sindaco evidenzia che, a supporto della proposta odierna, è stato acquisito lo studio di sostenibilità redatto dal Politecnico di Milano, elaborato sulla base dei dati raccolti presso i Comuni interessati. Analizzando le risultanze di tale studio, il Sindaco delinea un quadro territoriale disomogeneo: mentre alcuni Comuni hanno già aderito alla gestione di *Acque Bresciane*, altri — tra cui Vezza d'Oglio — mantengono una gestione autonoma in deroga agli obblighi di gestione unitaria.

Vengono inoltre esposte alcune considerazioni sulle possibili ricadute tariffarie: lo studio evidenzia che le tariffe del servizio idrico nell'istituendo ambito risulteranno comunque inferiori a quelle attualmente praticate nell'ATO di Brescia.

Il Sindaco sottolinea, inoltre, che il Comune di Vezza d'Oglio — unitamente a Ponte di Legno, Temù e Vione — è attualmente oggetto di una procedura di infrazione europea relativa all'impianto di depurazione sito in località Davena. L'approvazione della presente delibera rappresenta pertanto un segnale tangibile della volontà dei Comuni coinvolti di superare le criticità riscontrate e risolvere la pendenza comunitaria.

In conclusione, informa che, una volta acquisite entro la fine di aprile le delibere dei quaranta Comuni della Valle Camonica, la Regione Lombardia richiederà il parere di ARERA per poi procedere, tramite deliberazione di Giunta, all'istituzione formale dell'ATO.

Dichiara quindi aperto il dibattito.

Il Consigliere Benaglio Guerino dichiara il proprio voto favorevole, in coerenza con la posizione espressa nel 2021 quando faceva parte della maggioranza consiliare. Auspica che tutti i Comuni della Valle aderiscano convintamente al progetto poiché l'ATO, grazie alle economie di scala, potrà garantire un sistema più integrato ed efficiente. Osserva che negli ultimi anni gli investimenti nel settore idrico sono stati contenuti e che il piano d'ambito rappresenterà un'opportunità per la cittadinanza, pur comportando un fisiologico incremento tariffario. Conclude sottolineando la necessità di valutare con attenzione le modalità di adesione alla successiva fase gestionale.

Il Consigliere Gregorini Vittorio prende la parola per esprimere il voto favorevole del proprio gruppo, rimarcando il valore strategico di questo passaggio per la Valle Camonica e l'importanza del segnale politico di compattezza e uniformità che il territorio invierà alla Regione Lombardia.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- La normativa statale vigente, contenuta negli art. 141 ss. del D. Lgs. n. 152/2006 ("Norme in materia ambientale"), prevede che il servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione, sia organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), la cui delimitazione è demandata alle

Regioni nell'osservanza dei principi di omogeneità idrografica del territorio ricompreso nel perimetro dell'ATO, dell'unitarietà della gestione del servizio e dell'adeguatezza delle dimensioni gestionali.

- Al riguardo, l'art. 47 della L.R. n. 26/2003, nella formulazione risultante dalle innovazioni apportate dalla L.R. n. 4/2023, dispone al comma 1 bis che "è modificato il perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Brescia, in ragione della peculiare morfologia territoriale della relativa provincia nella sua parte settentrionale corrispondente al sub-bacino idrografico dell'Oglio sopra-lacuale" e che "è istituito, su proposta dei comuni interessati, l'Ambito Territoriale di Valle Camonica, coincidente con i confini amministrativi della Comunità montana di Valle Camonica, ed è individuata tale Comunità montana quale ente responsabile del nuovo ATO ai sensi dell'articolo 48, comma 1 bis."
- Il comma 1 ter dell'art. 47 della L.R. n. 26/2003 prevede che la proposta dei comuni interessati volta ad avviare il procedimento di attuazione dell'ATO di Valle Camonica e di assunzione delle relative potestà amministrativa in capo alla Comunità Montana sia corredata dalla documentazione comprovante l'osservanza dei principi e dei requisiti stabiliti dalla normativa statale e dall'analisi costi/benefici effettuata nel rispetto delle linee guida europee per i progetti di investimento e, più nello specifico, da una proposta di programma degli interventi per adeguare le infrastrutture alla normativa e agli standard di qualità del servizio vigenti e da una proposta di piano economico finanziario.
- Al fine di cui sopra la Comunità Montana di Valle Camonica, con determinazione del Responsabile del Centrale Unica di Committenza n. 238/2024, ha affidato all'Università Politecnica di Milano la redazione delle proposte di programma degli interventi e di piano economico finanziario da presentare a corredo della proposta di istituzione dell'ATO.
- Il Politecnico di Milano ha consegnato alla Comunità Montana gli elaborati finali predisposti ad evasione dell'incarico ricevuto, riuniti nel documento intitolato "Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", datato 5.02.2026, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante.
- L'individuazione di un nuovo ATO coincidente con i confini amministrativi della Comunità Montana di Valle Camonica è un obiettivo da tempo perseguito dai Comuni della Valle, alcuni dei quali gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio senza tuttavia aver ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte del competente Ufficio d'Ambito di Brescia e, quindi, in una condizione di transitoria e precarietà operativa. Altri Comuni della Valle (tra cui il Comune di Vezza d'Oglio) gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lett. b), del D. Lgs. n. 152/2006, avendo ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, condizionato tuttavia al superamento di talune criticità riscontrate. Altri Comuni ancora della Valle sono invece già confluiti nella gestione unitaria dell'attuale ambito territoriale provinciale, affidata ad Acque Bresciane Srl, perché indotti dalla difficoltà di proseguire in una gestione autonoma dei servizi idrici senza le economie di scala derivanti da una gestione su più ampia base territoriale.
- La attuali previsioni degli artt. 47 ss. della L.R. n. 26/2003 consentono di addivenire ad una gestione unitaria dei servizi idrici su base territoriale corrispondente alla Valle Camonica, giustificata dalle sue peculiarità morfologiche rispetto al restante territorio della Provincia di Brescia e dalle connesse diversità in termini di esigenze di dotazione infrastrutturale, con la finalità di garantire più alti livelli di efficienza ed economicità nonché una maggiore tempestività e qualità di risposta alle esigenze dell'utenza.
- L'individuazione di nuovo ATO in tal modo perimetrato è ritenuta da questa Amministrazione un obiettivo primario e condivisibile, così da indurla a partecipare alla relativa "proposta dei comuni interessati" ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, onde dare il più sollecito avvio ai conseguenti adempimenti procedurali.

TUTTO CIÒ PREMESSO E RILEVATO che:

- Le ragioni di pubblico interesse sottese alla presente scelta di autonomia gestionale sono le medesime che hanno già persuaso e portato i nostri Comuni a deliberare con convinzione tra il dicembre 2021 ed il gennaio 2022 (e significativamente con la deliberazione consiliare n. 31 del 28/12/2021). La presente deliberazione rappresenta, pertanto, la coerente conferma di una volontà politica già espressa e consolidata nel tempo, volta a garantire alla Valle Camonica un governo della risorsa idrica che sia prossimo al cittadino e rispettoso dell'ecosistema montano.
- tale volontà, già manifestata nelle precedenti fasi di riforma degli ordinamenti istituzionali, trova oggi nella Legge 12 settembre 2025, n. 131 e nelle innovazioni apportate alla L.R. 26/2003 ad opera della L.R. 4/2023, lo strumento tecnico, normativo e finanziario definitivo per tradursi in una realtà operativa a beneficio dell'intera comunità valliva, superando le precarietà gestionali del passato.

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.EE.LL.";

PRECISATO che in relazione alla presente proposta di deliberazione, formata e sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione, sono stati resi i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto; il parere è allegato alla deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **DI VOLER PARTECIPARE**, per le argomentazioni sopra esposte, unitamente agli altri Comuni della Valle Camonica che condividano l'iniziativa, alla proposta di istituzione dell'Ambito Territoriale di Valle Camonica ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, delegando e demandando alla Comunità di Valle Camonica, in qualità di Ente responsabile del nuovo ATO, di rapportarsi con la Regione Lombardia per tutte le incombenze procedurali previste dagli artt. 47 ss. della medesima L.R. n. 26/2003.
- 2) **DI CONDIVIDERE ED APPROVARE** il documento intitolato "Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", elaborato dall'Università Politecnica di Milano su incarico della Comunità Montana e che verrà presentato a corredo della proposta di istituzione dell'ATO, documento che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante.
- 3) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione degli atti eventualmente occorrenti per dare attuazione alla presente volontà amministrativa.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VALUTATA l'urgenza di provvedere in merito all'oggetto;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge, dai 11 consiglieri presenti e votanti,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 16 marzo 2026

Oggetto: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003, DELEGA ALLA COMUNITÀ DI VALLE CAMONICA DI RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DAGLI ARTT. 47 SS. DELLA MEDESIMA L.R. N. 26/2003.

Parere di Regolarità Tecnica

Il sottoscritto segretario comunale, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, esprime **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica** del presente provvedimento.



Il Segretario comunale
(dott. Fabio Gregorini)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Gregorini", written over the printed name.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Gregorini Paolo Guerino)

Paolo Gregorini



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gregorini dott. Fabio)

Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li

18 MAR. 2026



Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)

Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

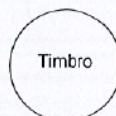
ATTESTA

- ☐ che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata affissa nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it per quindici giorni consecutivi dal al

e che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Vezza D'Oglio, li

Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)